

COMUNICATO STAMPA

Per ritrarre il grido che ho sognato. Teatro, Comunicazione, Design, Salute Mentale.

18 ottobre 2024

Palazzo Tassoni, Dipartimento di Architettura di Ferrara

Convegno realizzato nell'ambito del progetto **“Il teatro e il cinema al servizio della salute mentale tra Emilia-Romagna e Argentina”** e nell'ambito del cinquantenario del Teatro Nucleo

Una collaborazione tra Comune di Ferrara, Fondazione Teatro Comunale, Teatro Nucleo Soc. Coop con il sostegno della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo.

Ricordando il lavoro di Franco Basaglia a 100 anni dalla nascita.

Venerdì 18 ottobre a Palazzo Tassoni si terrà una giornata dedicata agli intrecci tra linguaggi artistici, linguaggi audiovisivi, design, comunicazione. Sarà una giornata all'insegna della ricerca, della condivisione e del dialogo tra professionisti delle Istituzioni Pubbliche, docenti universitari, operatori e operatrici di cinema, teatro e radio per riflettere e suggerire stimoli su come ripensare spazi e luoghi della città, e riprogrammare i servizi a beneficio di tutta, attraverso il potere dell'arte che apre porte, crea e disegna nuovi spazi nella città, per contrastare la segregazione, rompere confini, includere e partecipare.

Con questa giornata non si vuole solo commemorare, a cinquant'anni dalla nascita di Teatro Nucleo, il lavoro svolto a Palazzo Tassoni, quando ancora ospitava i reparti dell'ospedale psichiatrico, nell'ambito del movimento “Psichiatria Democratica” che portò alla chiusura definitiva dei manicomi nel 1978, ma anche promuovere riflessioni collettive e condivise sulle potenzialità insite nell'intreccio tra linguaggi differenti come promozione della salute mentale, e sull'importanza del lavoro sulla memoria degli spazi nel contesto cittadino e regionale, con esperienze tra teatro, cinema, radio che con il loro operato intervengono attivamente da molti anni e con costanza nell'ambito della promozione della salute mentale. Il progetto è realizzato grazie al sostegno della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo, organo dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna che opera per la valorizzazione della memoria dell'emigrazione. Il convegno è reso possibile grazie alla stretta collaborazione con il Dipartimento di Architettura, partner del progetto e parte attiva dell'organizzazione, che prevede anche un workshop a cavallo tra esperienza teatrale e Design a cura del Teatro Nucleo negli spazi dell'ex manicomio, pensato in collaborazione con la docente di Design Veronica dal Buono, e i cui esiti verranno presentati la giornata del 18, che rappresenta la prima tappa del progetto **Il teatro e il cinema al servizio della salute mentale tra Emilia-Romagna e Argentina**, nato con l'intento di mettere in risalto

l'importante funzione del teatro e del cinema in Emilia-Romagna nell'ambito del movimento di Psichiatria Democratica, che portò negli anni '70 alla *Legge 180*, nota come "Legge Basaglia", grazie alla quale vennero chiusi i manicomi, e che venne imitata da molti Paesi, tra cui l'Argentina, per il forte messaggio di apertura e di trasformazione sociale. In questo processo ebbe un ruolo molto importante il lavoro artistico in diversi ambiti. L'operato del Teatro Nucleo negli spazi di Via Quartieri e Via della Ghiara a Ferrara, dove successivamente venne impiantato il Dipartimento di Architettura, portò ad aprire porte che erano rimaste chiuse per molti anni, e a far entrare il pubblico per fruire di seminari, feste e spettacoli di compagnie internazionali, dando grande linfa al fermento culturale della città negli anni '80 del secolo scorso.

La seconda tappa del progetto si svolgerà in Argentina e Uruguay nel mese di novembre con il coinvolgimento del Foro de Salud Mental, Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, le Università di Buenos Aires, Santiago del Estero e Catamarca, il CIAAE – Centro Italo-Argentino di Studi Avanzati (CIAAE- Centro Ítalo Argentino de Altos Estudios) dell'Università di Buenos Aires, il Grupo de Teatro Callejero La Runfla, l'Istituto Gino Germani della UBA (Università pubblica di Buenos Aires), la EMAD (Escuela Metropolitana de Arte Dramatico), la Radio La Colifata, la REDE UNIDA Internacional. Alcune di queste realtà prenderanno parte anche al convegno del 18 di ottobre grazie al collegamento in streaming, creando un ponte ideale tra Italia e Argentina e offrendo un panorama su alcune importanti esperienze in questo ambito anche oltre oceano.

La giornata del 18 ottobre a Palazzo Tassoni prevede diverse attività quali conferenze, tavole rotonde, presentazione degli esiti del workshop curato da Teatro Nucleo in collaborazione con docenti di Design, e la proiezione di film e documentari.

Maggiori informazioni sono consultabili su www.teatronucleo.org

PROGRAMMA DEL CONVEGNO "Per ritrarre il grido che ho sognato. Teatro, Comunicazione, Design, Salute Mentale."

h 9:30 accoglienza e registrazione partecipanti

h 10:00 Saluti Istituzionali

Sindaco del Comune di Ferrara

Assessore alle Politiche Sociali

Professor Belvederi Murri Istituto di Psichiatria Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione Università di Ferrara

Professor Dario Scodeller Università degli Studi di Ferrara Dipartimento di Architettura

Dott.sa Monica Calamai Direzione Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

Gianfranco Coda Rappresentante della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo

Introduzione ai lavori della giornata: Horacio Czertok e Natasha Czertok - Teatro Nucleo

PRIMA SESSIONE h 10:30 – 13:30

h 10:30 L'Arte come impulso e trasformazione in relazione alla Città

Modera: **Cinzia Migani**, Direttrice CSV Volabo Bologna

Interventi: **Franca Emanuelli** Direttrice del Dipartimento di Salute Mentale di Ferrara, **Monica Pedroni** Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali della Regione Emilia Romagna, **Veronica Dal Buono** e **Dario Scodeller** Professori associati Dipartimento Architettura di Ferrara, **Giuseppe Scandurra** Professore associato Dipartimento Studi Umanistici di Ferrara.

h 11:15 TAVOLA ROTONDA TrasformAzioni – Agire il territorio

Horacio Czertok fondatore del Teatro Nucleo, **Luigi Missiroli** autore del libro “Il Manicomio di via della Ghiara”, **Carla Ferrari Aggradi** Presidente Forum Salute Mentale Nazionale Aps, **Vito Martiello** Cooperativa Integrazione Lavoro, **Tullio Monini** Fondazione Imoletta

h 12:30 Immagini, parole e suoni. Presentazione degli esiti del workshop “Teatro, spazi, memoria. Dalla ricerca espressiva alla rappresentazione”

Workshop tenuto da Natasha Czertok in collaborazione con i docenti Veronica dal Buono e Dario Scodeller con le studentesse e gli studenti del Corso di Design.

Video, foto e letture negli spazi dell'ex manicomio di Ferrara.

SECONDA SESSIONE h 14:30 - 20:30

Teatro, Arte, Design, Linguaggi Audiovisivi come azione di promozione della salute Esperienze in dialogo

Coordina **Bruna Zani** - Istituzione Minguzzi di Bologna

h 14:30 Incontro con Psikoradio Bologna

Momento di condivisione con Psikoradio Bologna, testata giornalistica radiofonica nata nel 2006 dalla collaborazione tra l'associazione Arte e Salute APS e il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL di Bologna. Una redazione che fa cultura sui temi della salute mentale, della lotta ai pregiudizi, del mondo interiore e dei disturbi psichici, parlando anche di arte, letteratura, sport.

h 14:45 Intervengono:

Cinzia Cazzoli – settore Cultura Regione Emilia Romagna, **Monica Calamai** Direzione Generale Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara, **Augusta Nicoli** – Vice presidente Rete Unida, **Federica Zanetti** professoressa associata in Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Bologna, **Maria Francesca Valli** e **Ivonne Donegani** Progetto teatro e salute mentale della Regione Emilia-Romagna.

h 16:00 TAVOLA ROTONDA ComunicAzione – Agire nel teatro e nei linguaggi audiovisivi Modera il giornalista **Pietro Perelli**

Interventi: **Fabio Bonifacci** (sceneggiatore del film “Si puo fare”), **Lucia Manassi** (Arte e salute Aps Bologna), **Natasha Czertok** (Teatro Nucleo), **Francesca Cigala Fulgosi** (psichiatra e testimone del lavoro di Antonio Slavich e del Teatro Nucleo presso l'OPP di Ferrara).

In streaming: **Barbara Cabral** (Universidade Federal do Vale do São Francisco/Brasile), **Angela Barrios** (coordinadora del grupo Cirandas del Sur)- Brasile, **Lia Zottola** (Facultad de ciencias sociales y de la salud, Universidad de Santiago del Estero / Catedra de psicologia socio

comunitaria), **Representantes Foro de Salud Mental de Buenos Aires** (Argentina), **Radio La Colifata** (Argentina)

h 17:00 Proiezione “ L’attore in manicomio ”

Documentario sull’esperienza del Teatro Nucleo presso l’ ex ospedale psichiatrico di Ferrara. Segue un dialogo con Horacio Czertok, Luigi Missiroli, Francesca Cigala e il giornalista Pietro Perelli

h 18:00 Proiezione “Si può fare”

“Si può fare” – regia di Giulio Manfredonia, scritto da Fabio Bonifacci (2008)

Ispirato alle storie vere delle cooperative sociali nate negli anni ottanta per dare lavoro ai pazienti dimessi dai manicomi in seguito alla Legge Basaglia, in particolare a quella della cooperativa “Noncello” di Pordenone.

A seguire lo sceneggiatore Fabio Bonifacci incontra il pubblico in dialogo con il giornalista Pietro Perelli

Alle ore 13:30 è previsto un buffet a cura di Il Germoglio Cooperativa Sociale ONLUS.